

OSSERVATORIO ASSIDIM 2014 GLI ITALIANI E L'ATTENZIONE ALLA SALUTE

Salute e prevenzione

Obiettivi dello studio

Esplorare

- **atteggiamenti e orientamenti sulla prevenzione** e la fruizione dei servizi sanitari
- esperienze, valori e aspettative rispetto **all'assistenza sanitaria integrativa**
 - **aggiornamento dell'indagine condotta nel 2013**
 - focus su:
 - **donne vs uomini**
 - **dipendenti di piccole vs. grandi Aziende**
 - **Nord vs Sud Italia**
 - **giovani vs maturi**

Metodologia e campione



❑ Le interviste sono state condotte mediante il **Panel «Dialogatore»** di GfK Eurisko.

❑ Il campione è costituito da **1000 casi rappresentativi della popolazione italiana lavoratrice dai 30 anni in su**, secondo quote di:



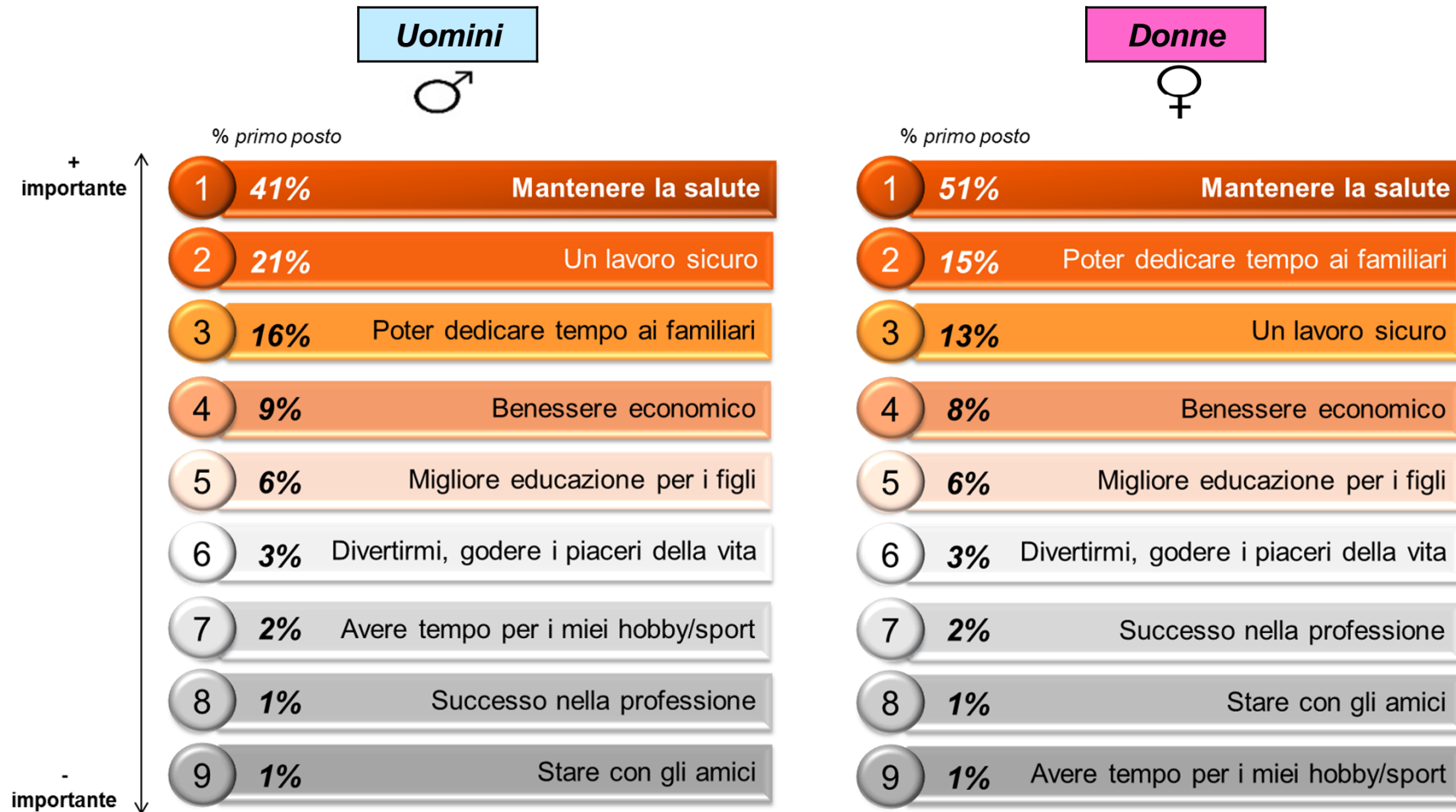
- ✓ area geografica
- ✓ ampiezza del centro
- ✓ sesso
- ✓ età
- ✓ livello di istruzione
- ✓ professione



❑ Periodo di rilevazione: Settembre 2014

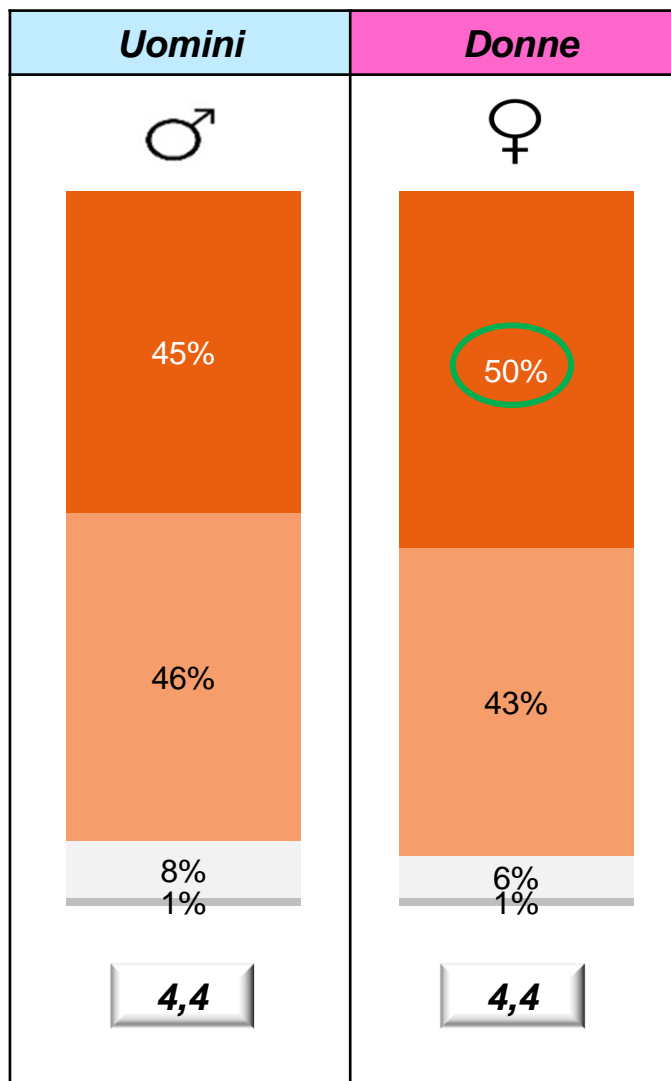
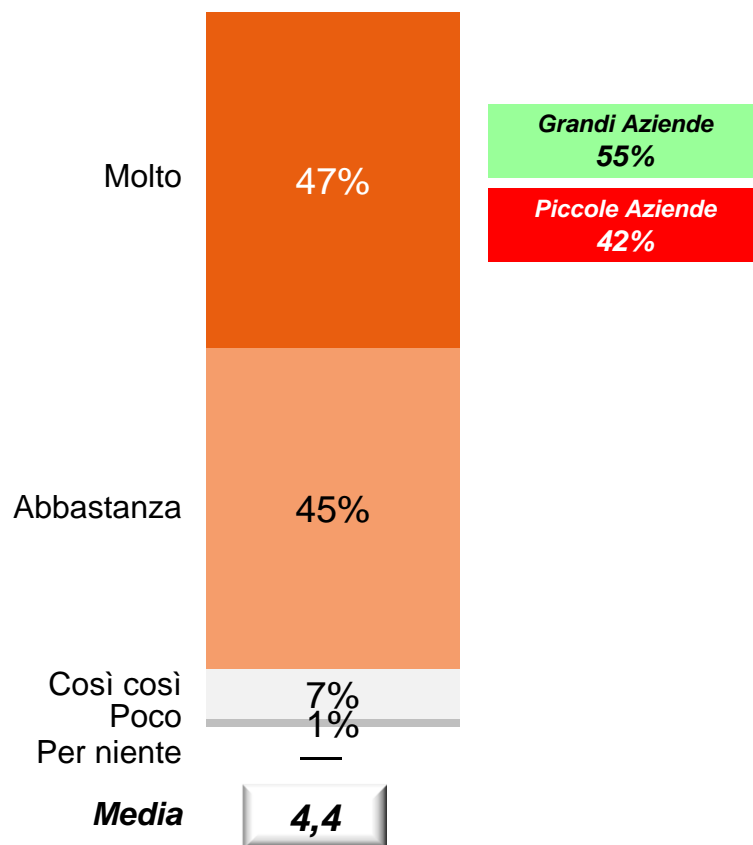
Le mete: la salute prima di tutto

A lei cosa interessa avere più di tutto o realizzare nella vita?

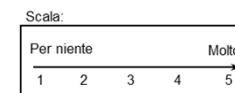


La prevenzione: 1 italiano su 2 considera la prevenzione molto importante - le donne sono più sensibili

Quanto per lei è importante fare prevenzione per mantenere una buona salute?

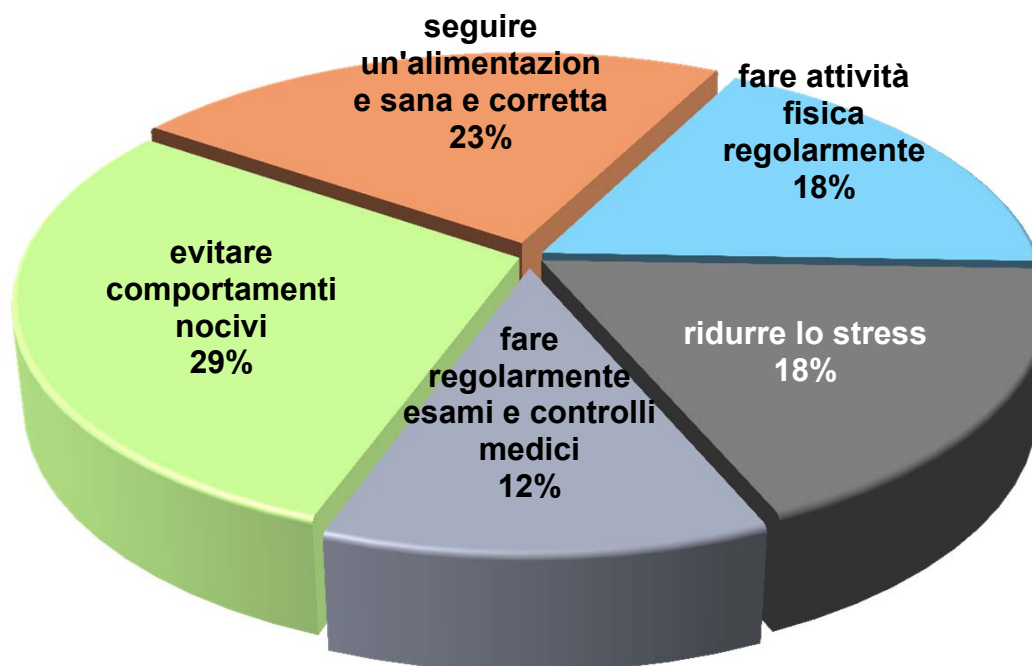


○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne



Più sensibilità alla prevenzione nelle donne

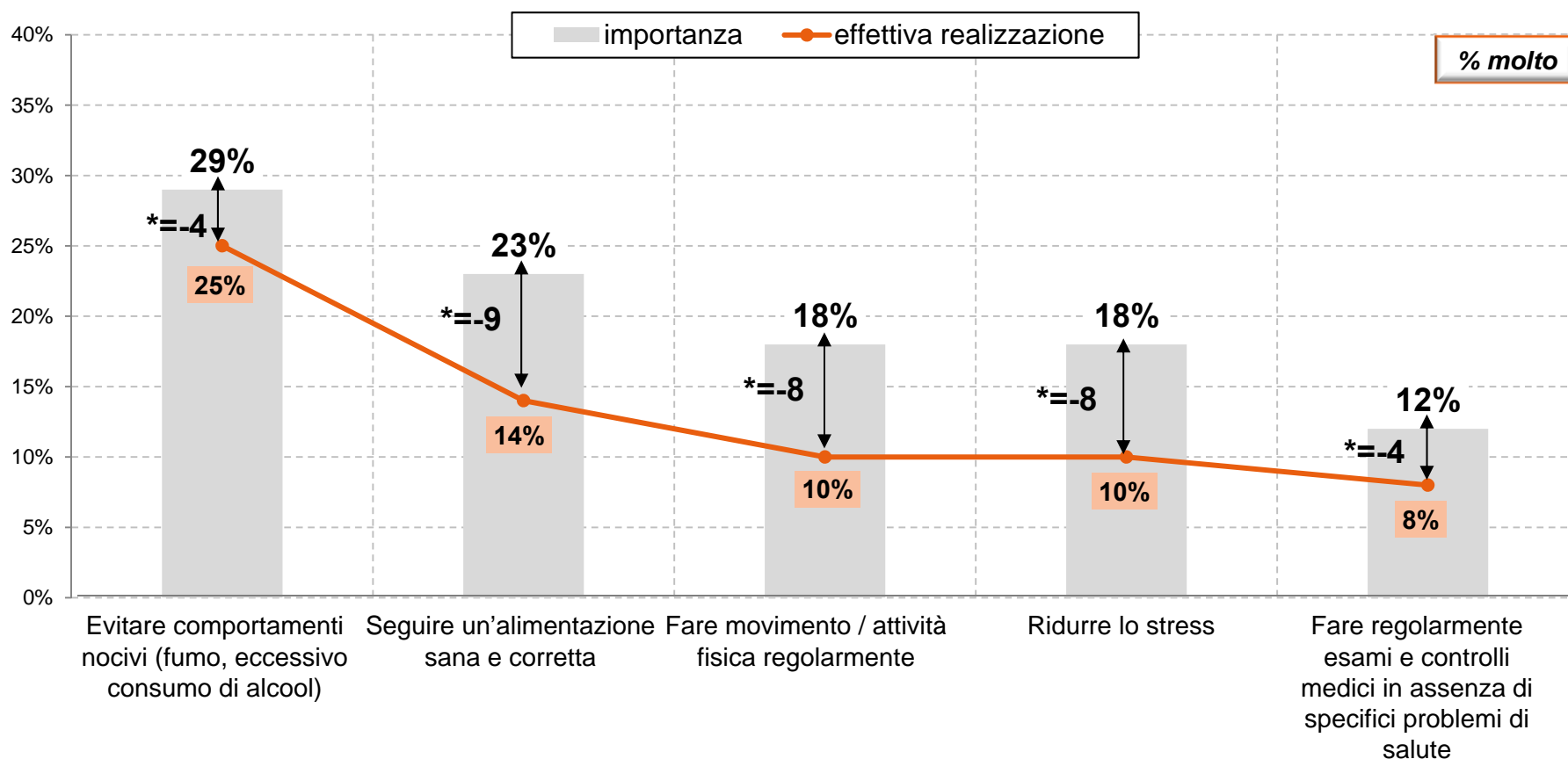
Quanto considera importante ciascuno dei seguenti aspetti per fare prevenzione/mantenere una buona salute?



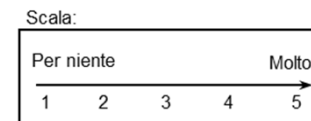
* = gap tra intenzioni e comportamenti

Buone le intenzioni ... difficoltà nel mettere in atto comportamenti preventivi

**Quanto considera importante ciascuno dei seguenti aspetti per fare prevenzione/mantenere una buona salute?
E quanto lei riesce a raggiungere/realizzare ciascuno dei seguenti aspetti?**



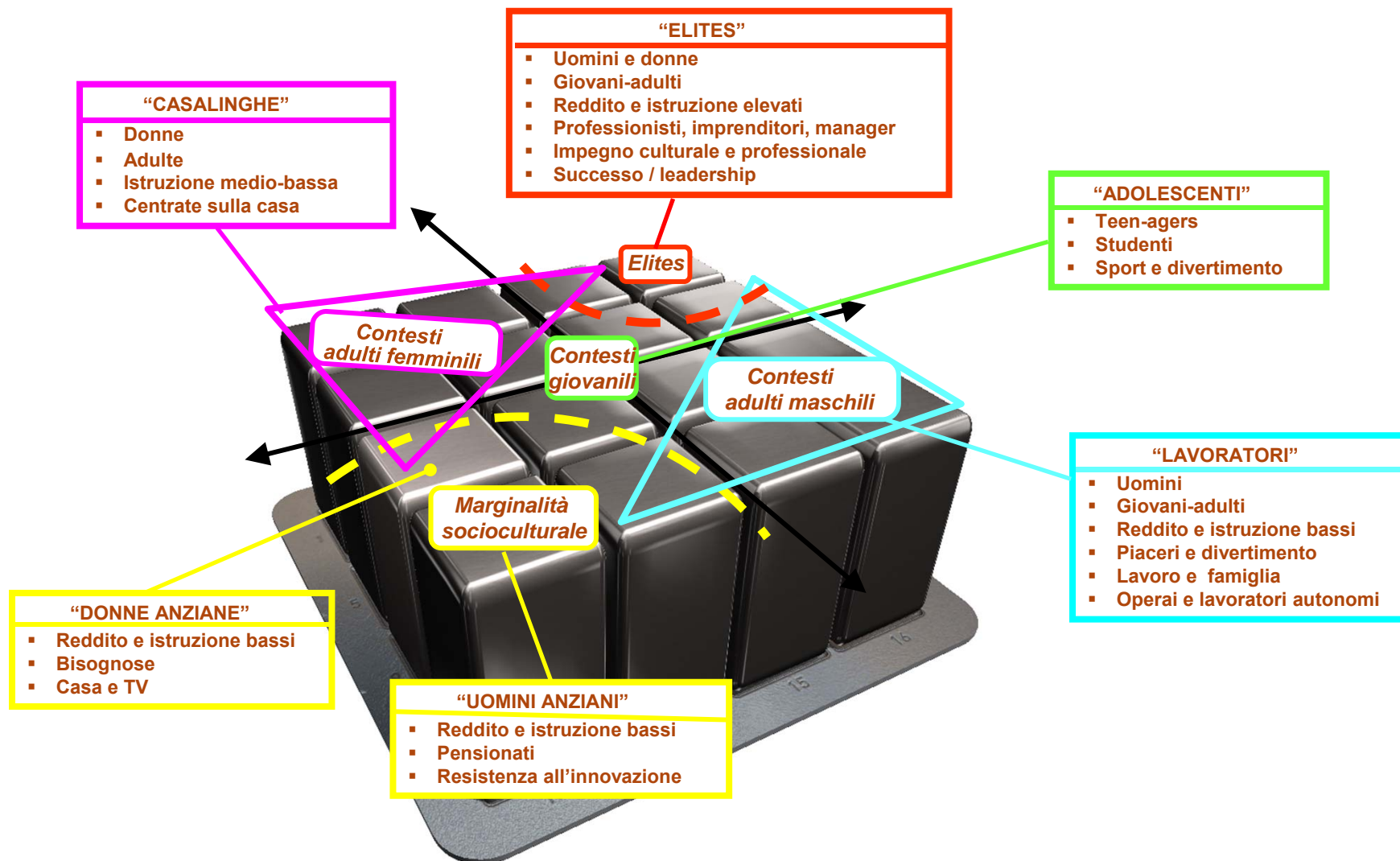
* = gap tra intenzioni e comportamenti





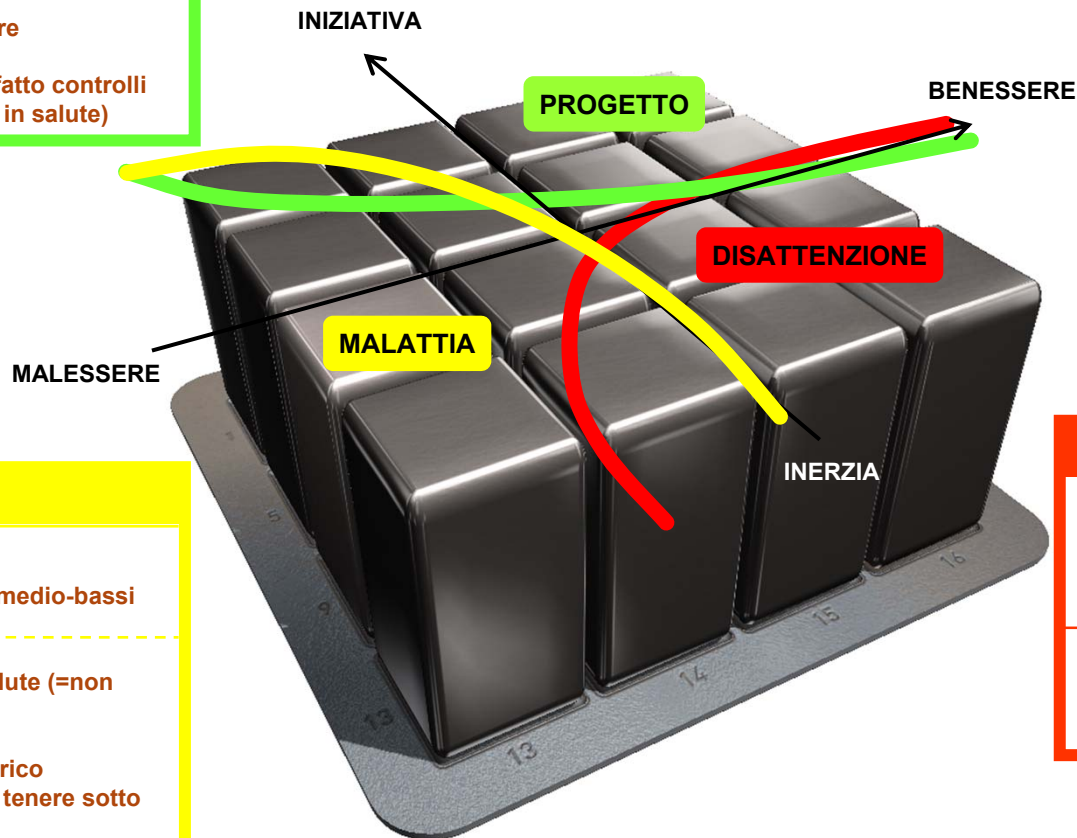
Le donne sono trainanti...
...la cultura della prevenzione e della salute cresce ...
...e si estende anche a segmenti tradizionalmente passivi

La Grande Mappa: descrizione delle macro aree



La Mappa della Salute: descrizione delle macro aree

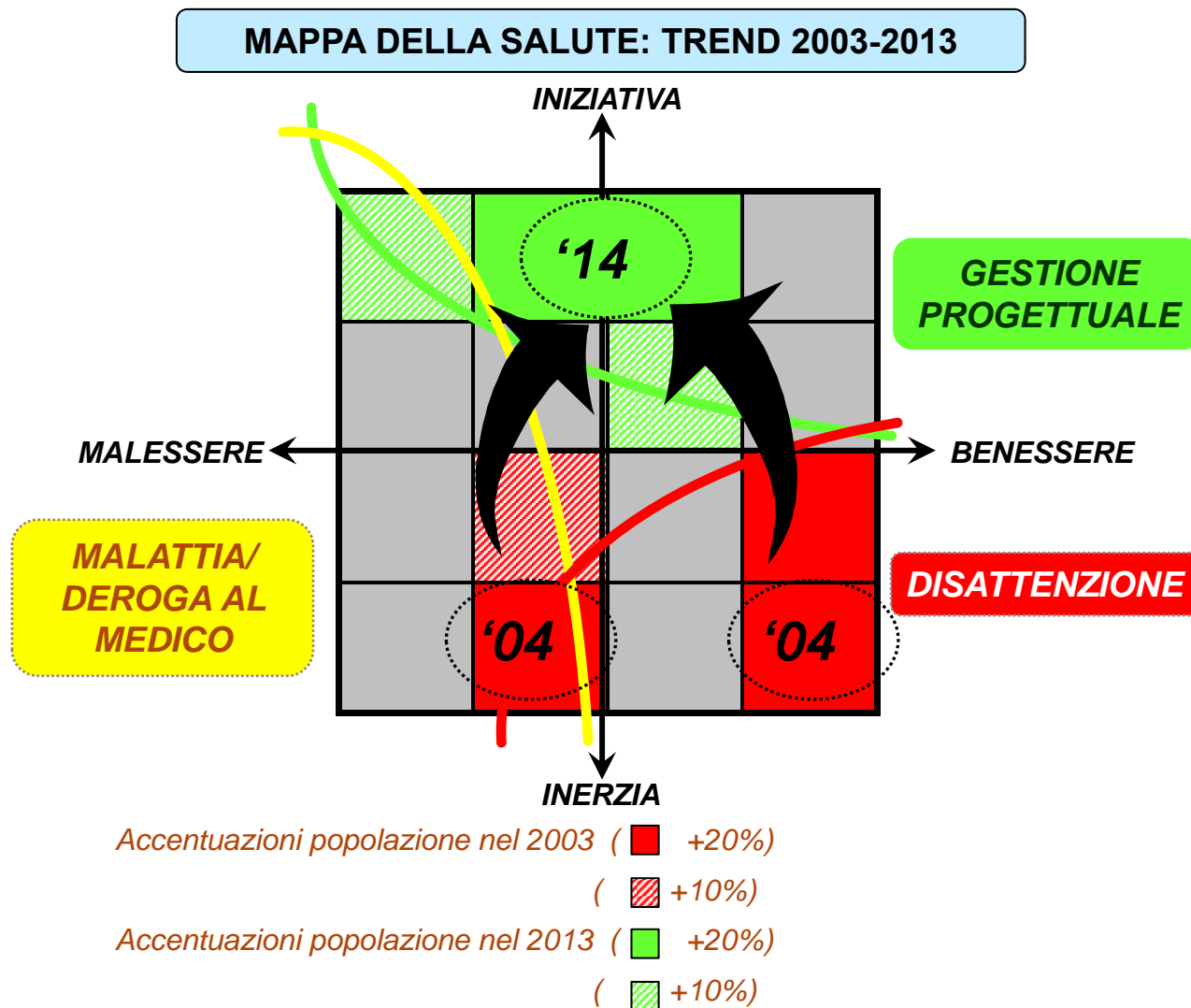
- PROGETTO**
- Uomini e donne
 - Giovani-adulti
 - Reddito e Istruzione elevata
 - Professionisti, Imprenditori
 - Salute=armonia ed equilibrio
 - Autocura competente
 - Pratiche per il benessere
 - Esploratività
 - Prevenzione primaria (fatto controlli solo per vedere se ero in salute)



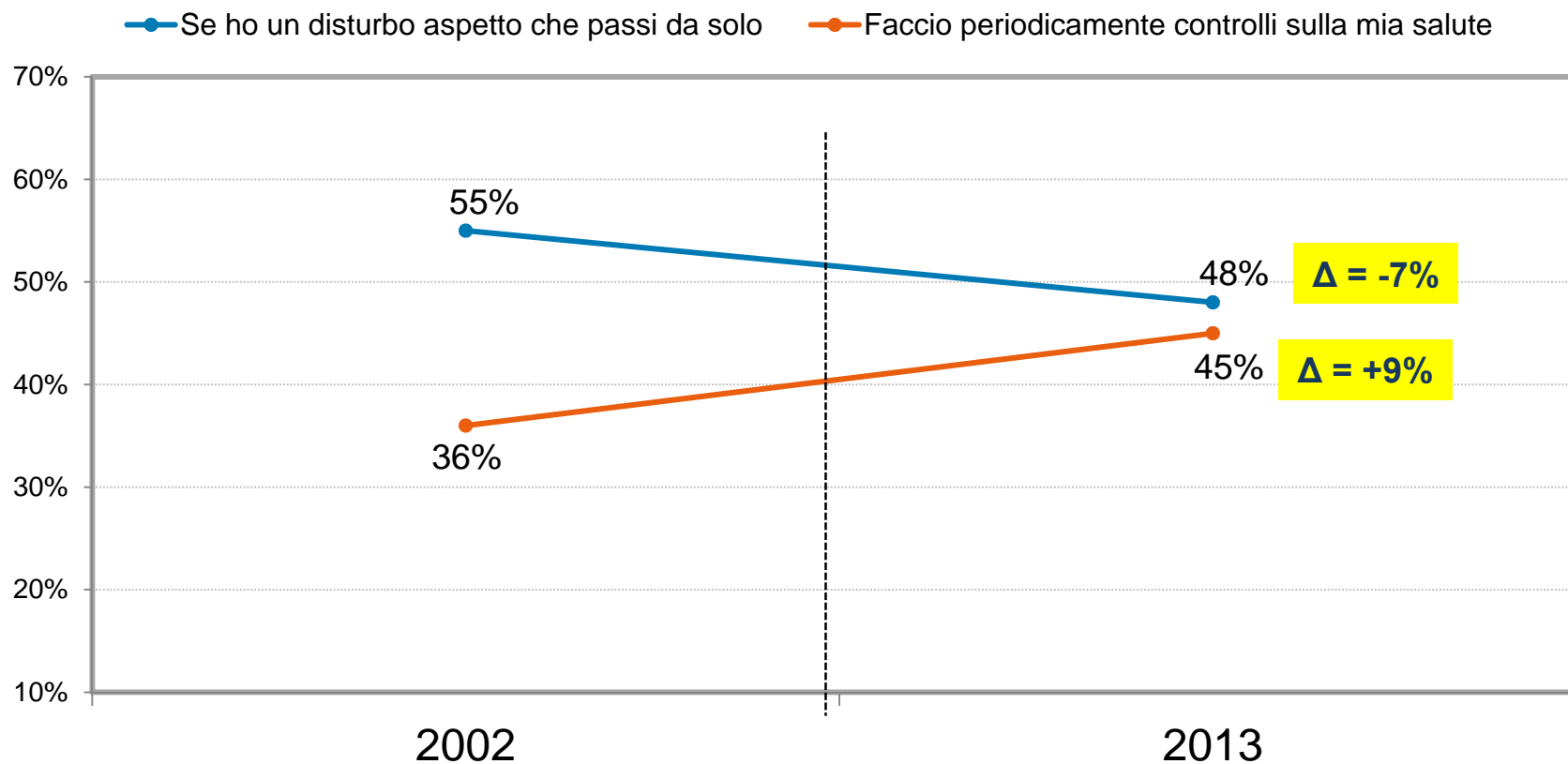
- MALATTIA**
- Prevalentemente donne
 - Età avanzate
 - Reddito e istruzione bassi o medio-bassi
 - Pensionati e casalinghe
 - Malattie croniche e disturbi
 - Concezione sogliare della salute (=non malattia)
 - Fatalismo
 - Dipendenza dal medico generico
 - Prevenzione secondaria (per tenere sotto controllo problemi esistenti)

- DISATTENZIONE**
- Prevalentemente uomini
 - Età centrali e avanzate
 - Reddito e istruzione medio-bassi
 - Operai e lavoratori autonomi
 - Buona forma (fisica e mentale)
 - Salute = efficienza
 - Autocura (al bisogno) e disimpegno

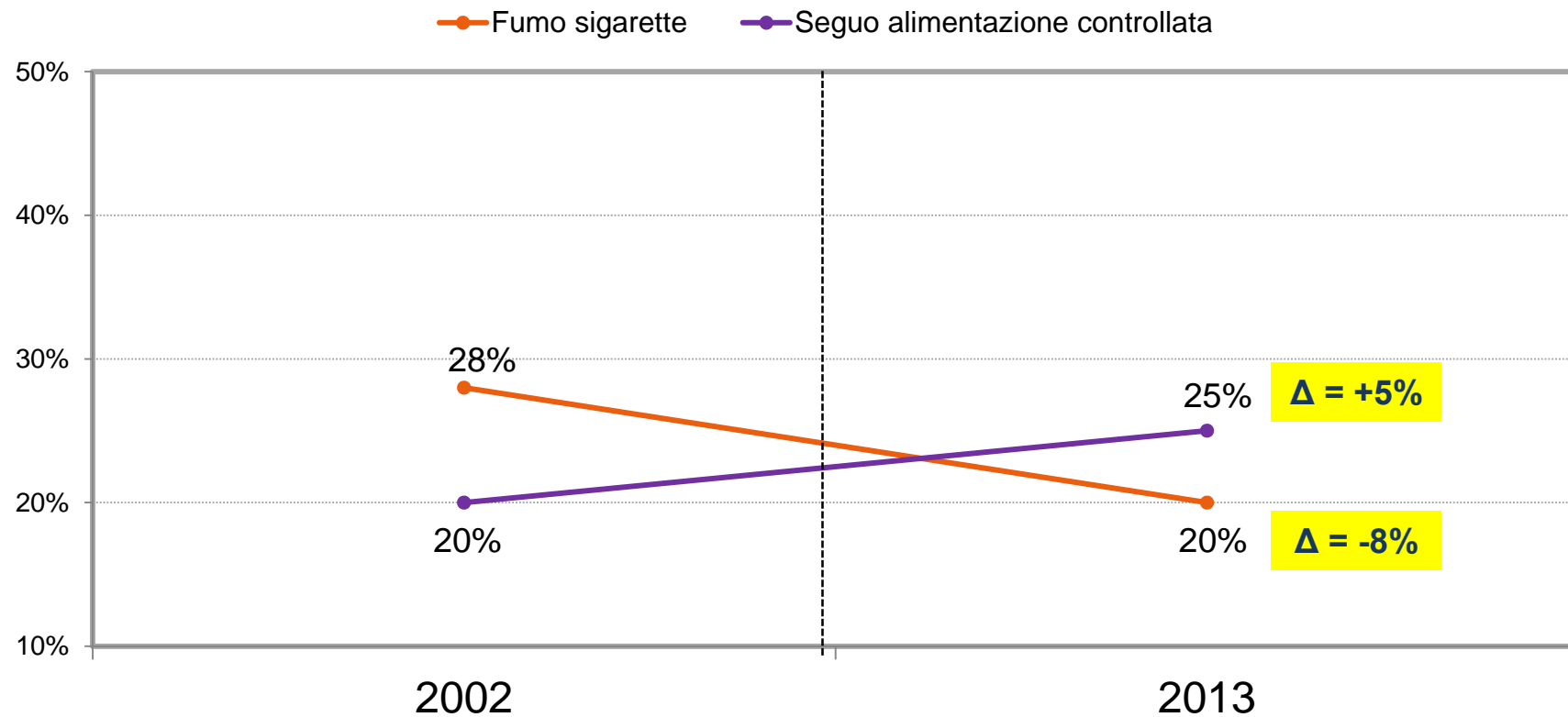
Aumenta la cultura del progetto / dell'impegno: 5 milioni di italiani "migrano" verso una cultura progettuale della salute



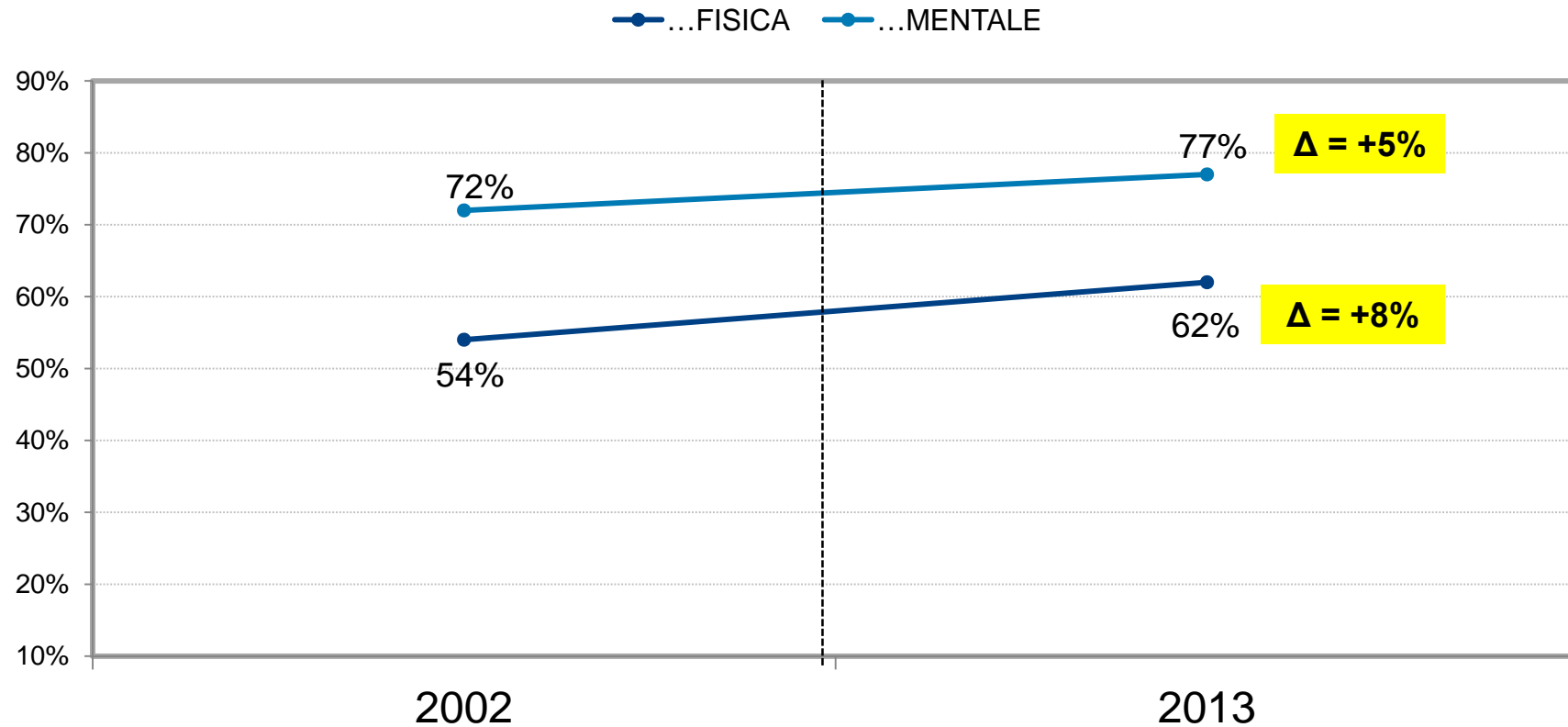
Aumenta la propensione a “fare”



Si osservano stili di comportamento più sani e responsabili

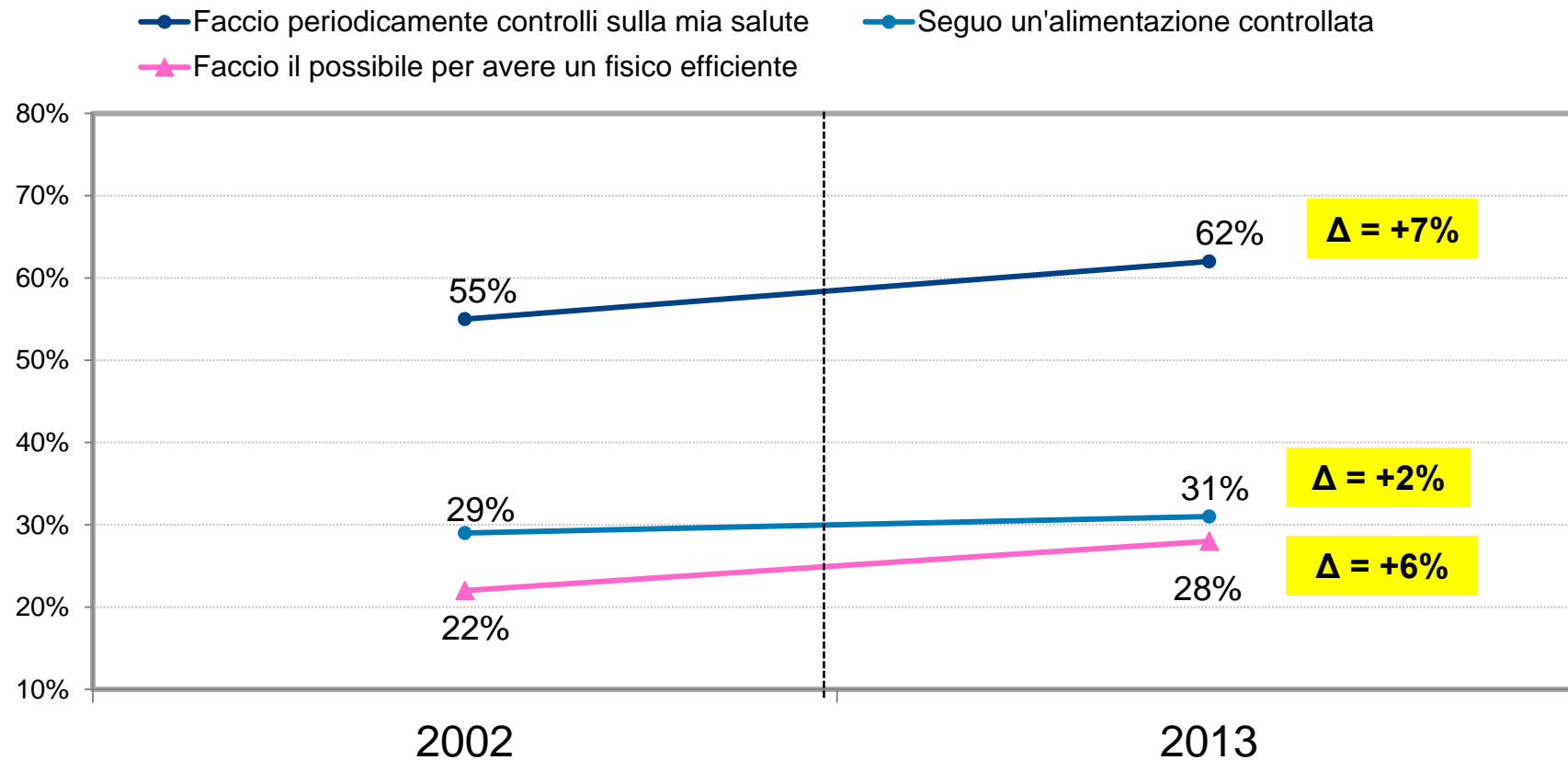


Valutazioni dello stato di forma ... (valutazioni ottimo + buono)



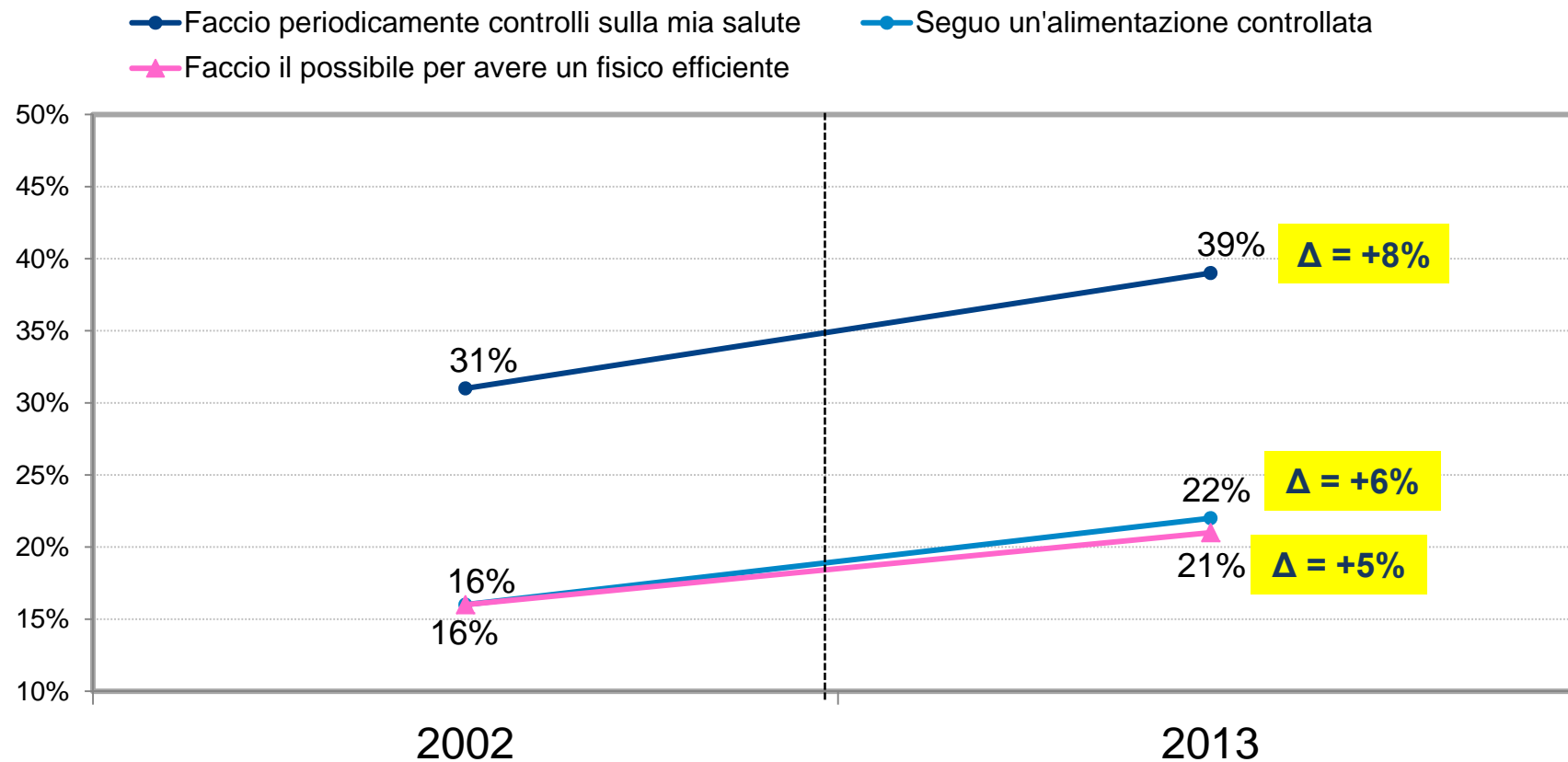
I nuovi senior, maggiormente dotati rispetto al passato di risorse (economiche e culturali) sono portatori di una domanda di salute più “evoluta”

Senior 65-74



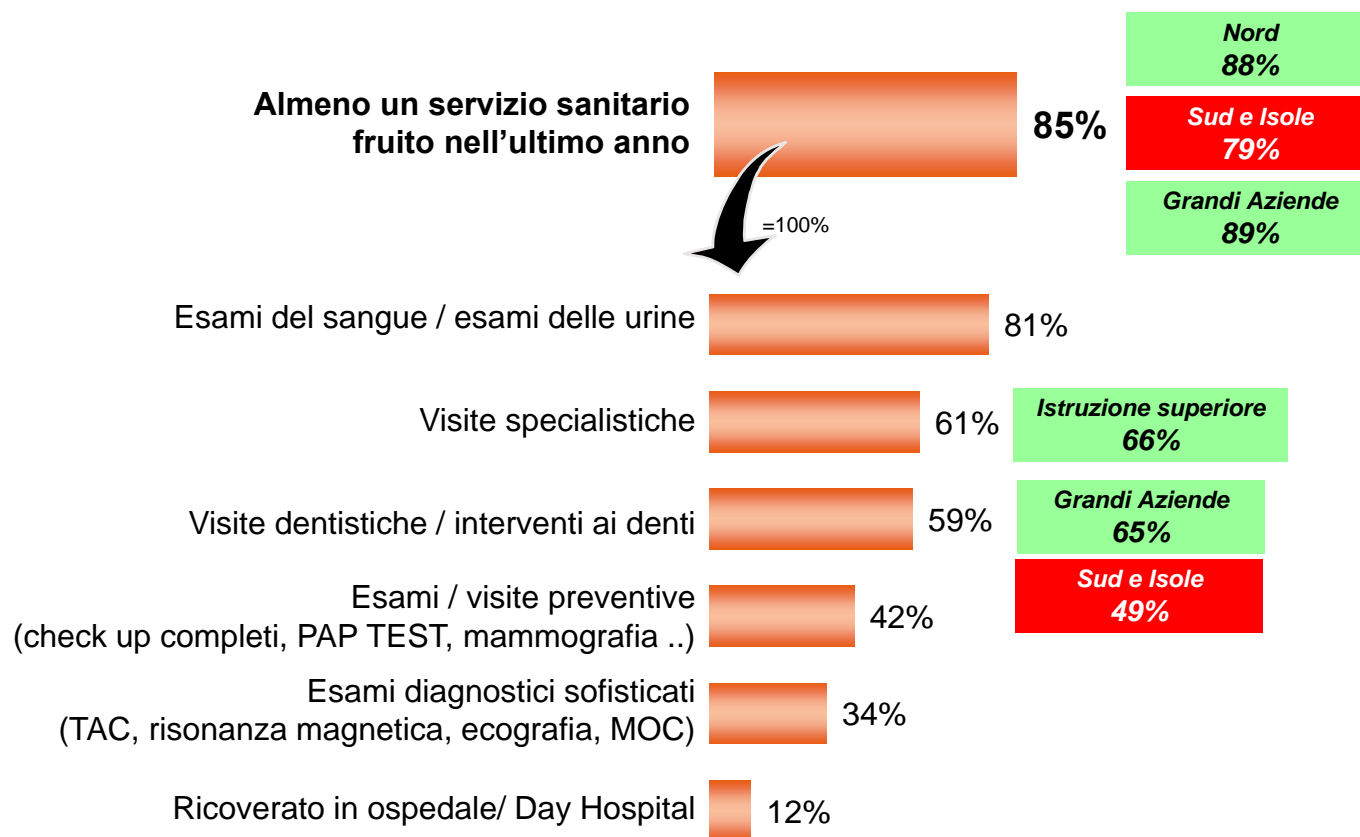
Gli uomini più sensibili e attenti alla salute rispetto al passato

Uomini



La fruizione dei servizi sanitari pubblici e privati nell'ultimo anno

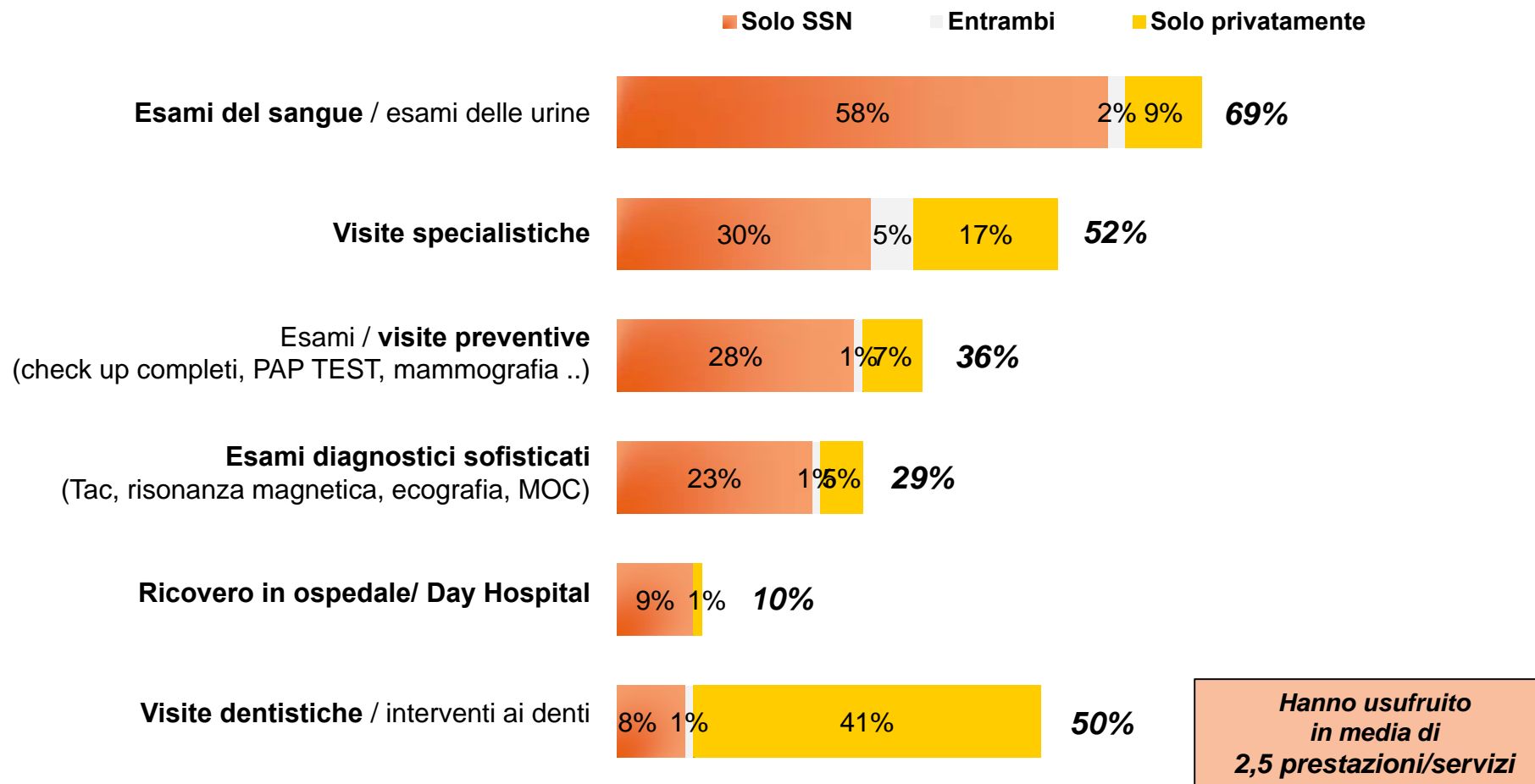
La fruizione dei servizi sanitari nell'ultimo anno: maggiore la fruizione da parte delle donne, al Nord e presso i dipendenti delle Grandi Aziende



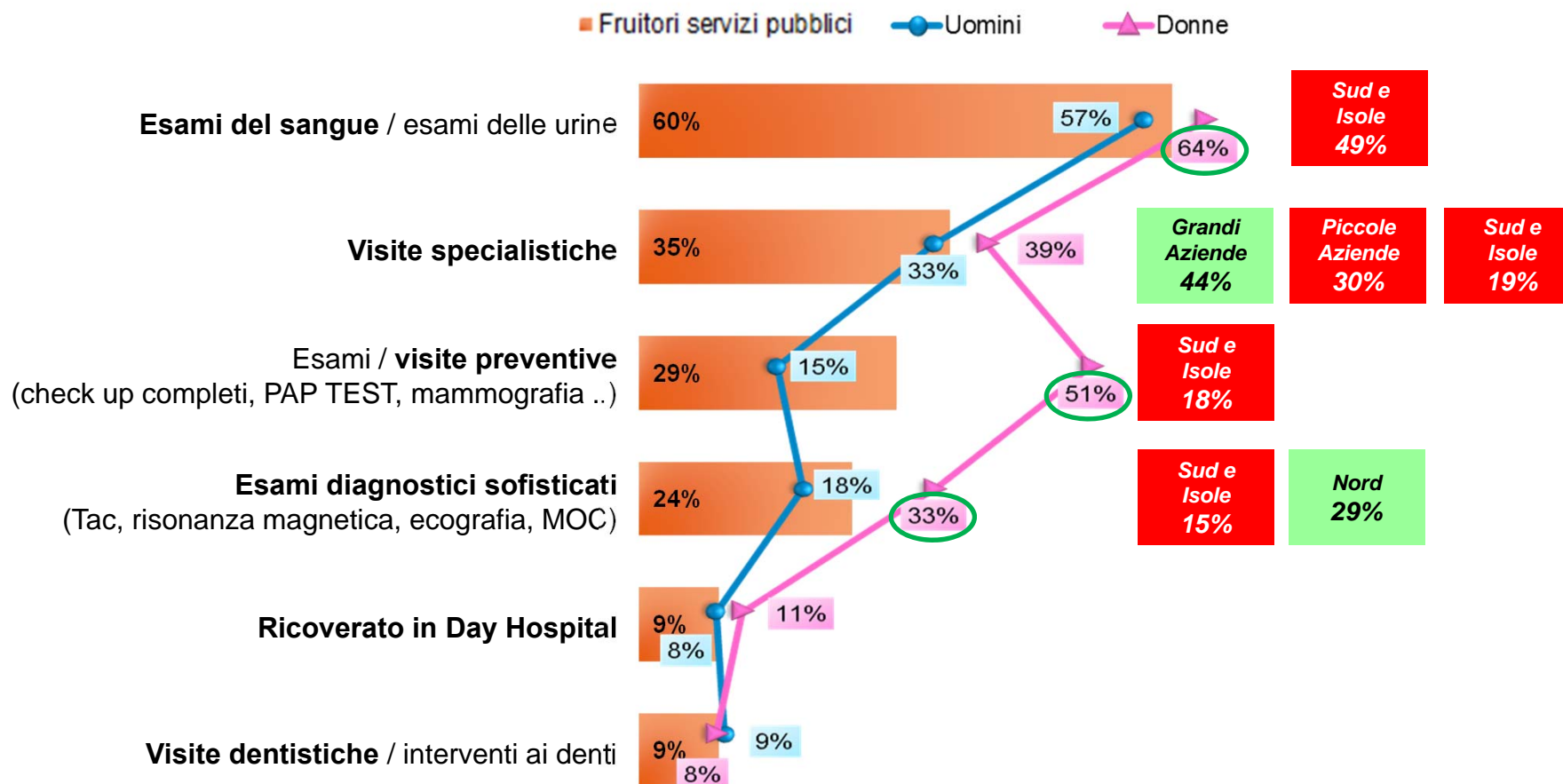
Uomini	Donne
♂	♀
81%	92%
↙ =100%	↘ =100%
81%	78%
54%	68%
57%	61%
23%	70%
27%	45%
11%	12%

○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

La fruizione dei servizi sanitari pubblici e privati nell'ultimo anno

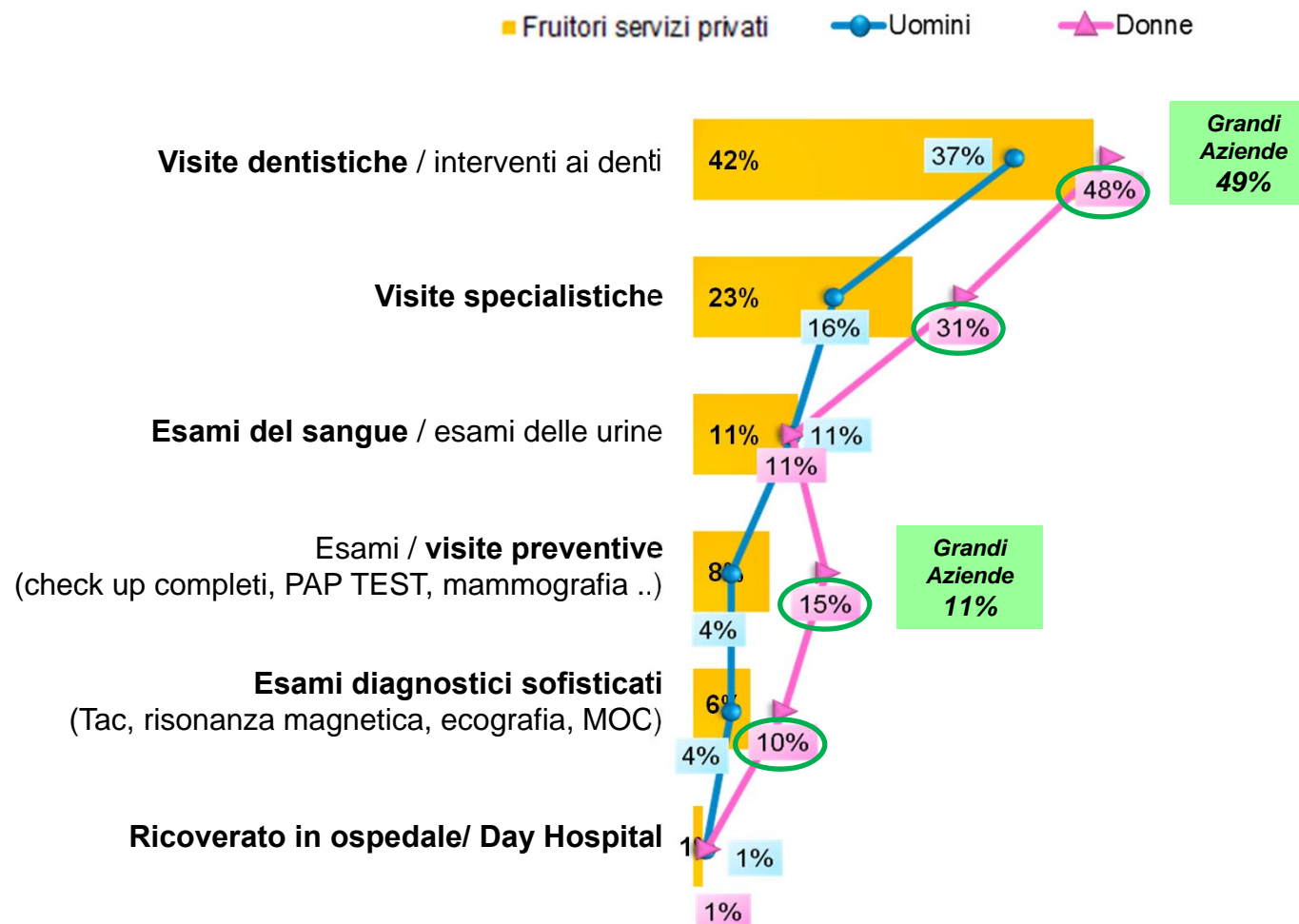


La fruizione dei servizi sanitari PUBBLICI nell'ultimo anno - Al Nord, le donne e i dipendenti delle grandi Aziende fanno più visite specialistiche e preventive



○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

La fruizione dei servizi sanitari PRIVATI nell'ultimo anno – Le donne e i dipendenti delle grandi Aziende fanno più visite dentistiche e preventive

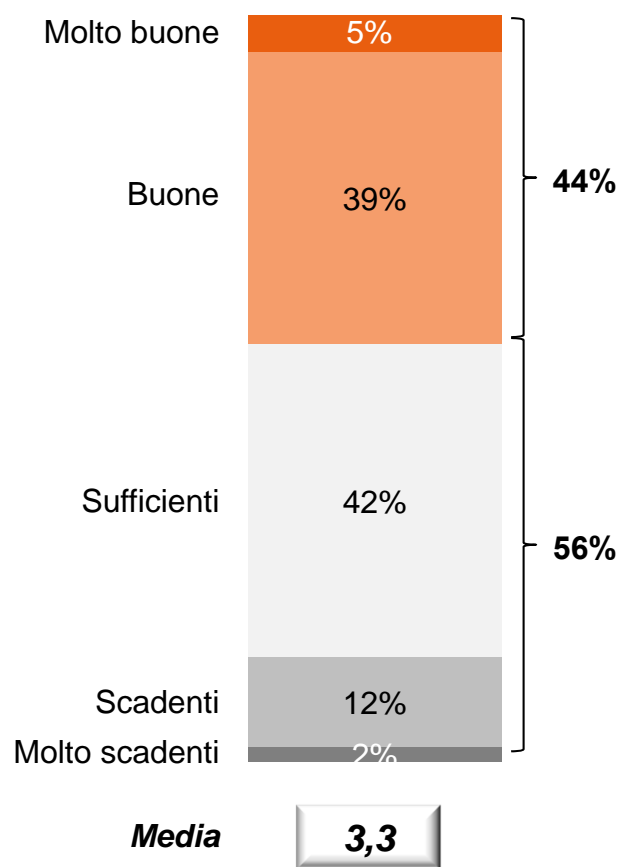


○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

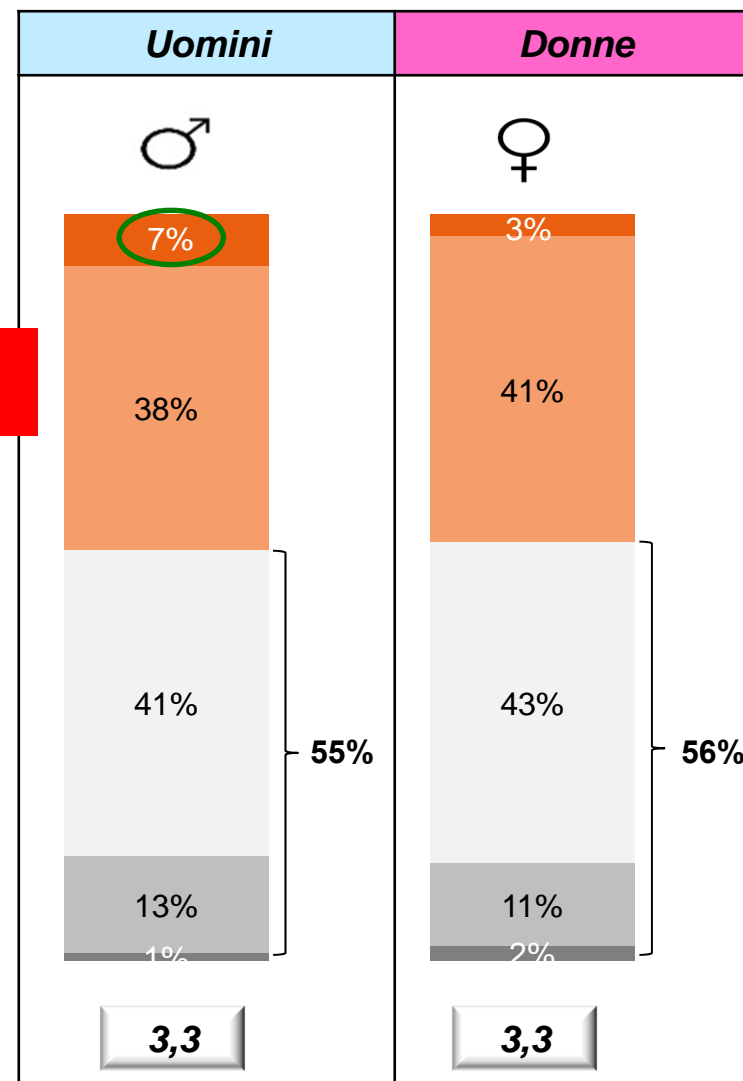
La qualità dei servizi

La qualità percepita dei servizi sanitari coperti dal SSN: più soddisfatti al Nord, più critiche le donne

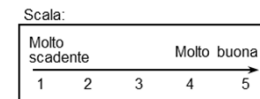
Come valuta complessivamente le prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale?



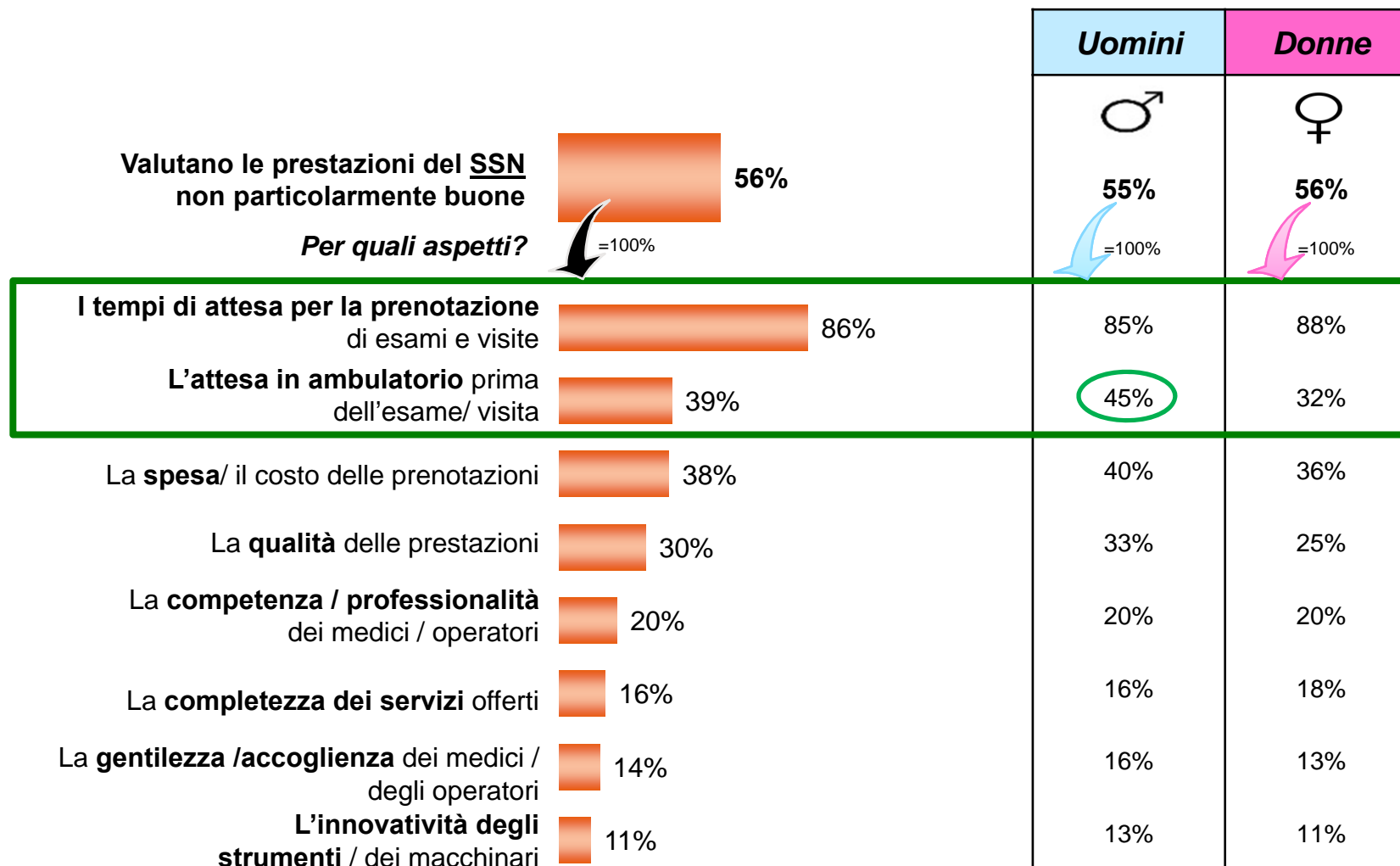
Nord 49% (in green)
Sud e Isole 30% (in red)



○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

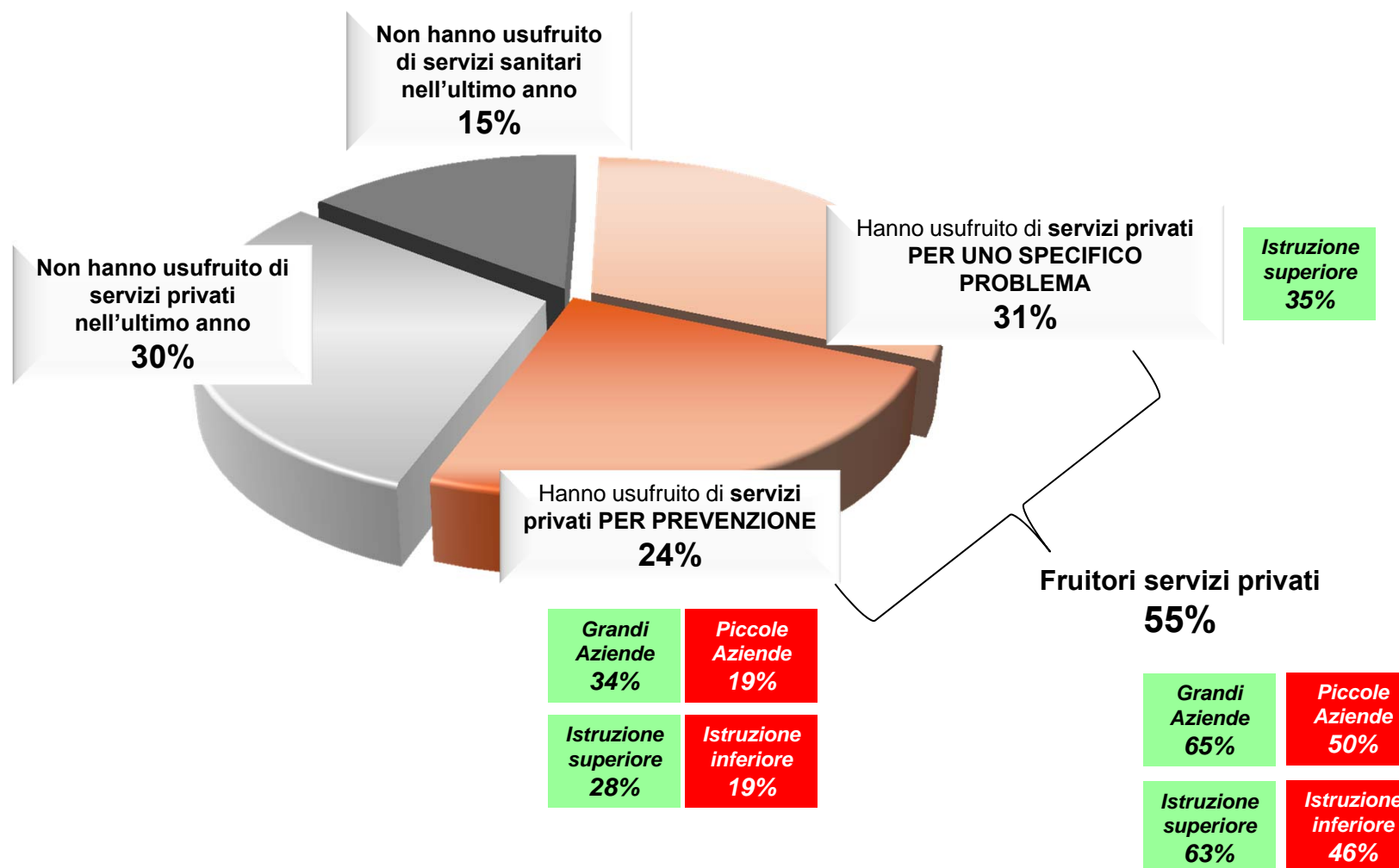


L'attesa è il principale motivo di insoddisfazione per i servizi del SSN

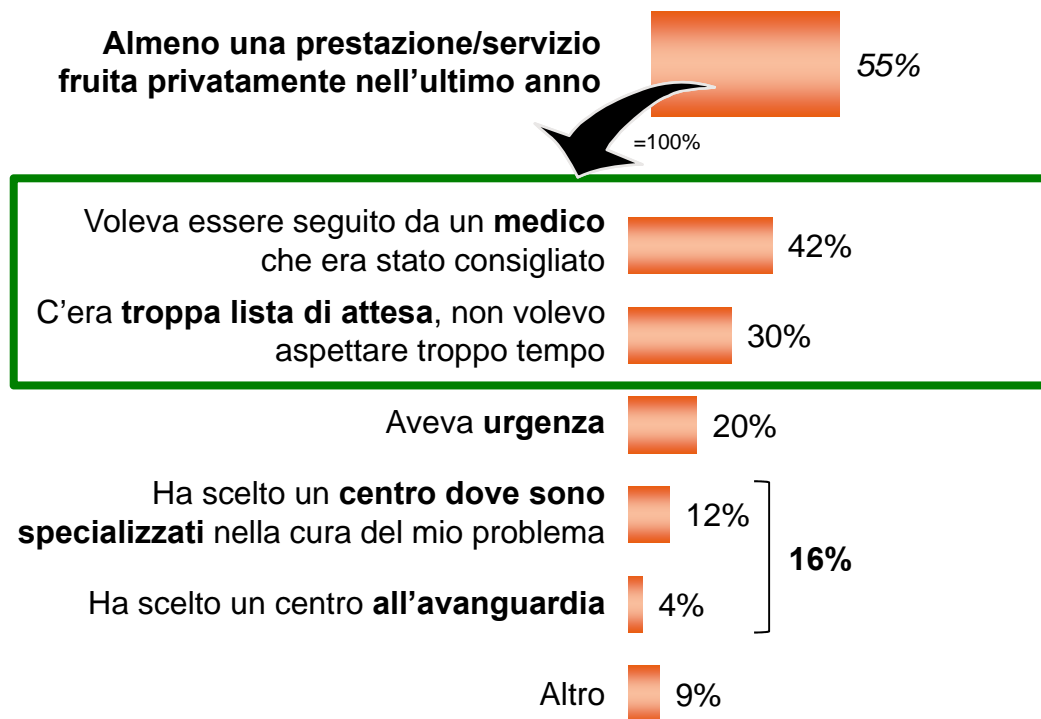


○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

1 italiano su 2 fruisce di servizi privati, nella metà dei casi in ottica preventiva. I dipendenti delle grandi Aziende fruiscono maggiormente dei servizi privati, soprattutto per la prevenzione



La possibilità di scegliere il medico e i tempi di attesa sono i principali driver di scelta del privato (grande attenzione da parte delle donne alla qualità delle cure!)

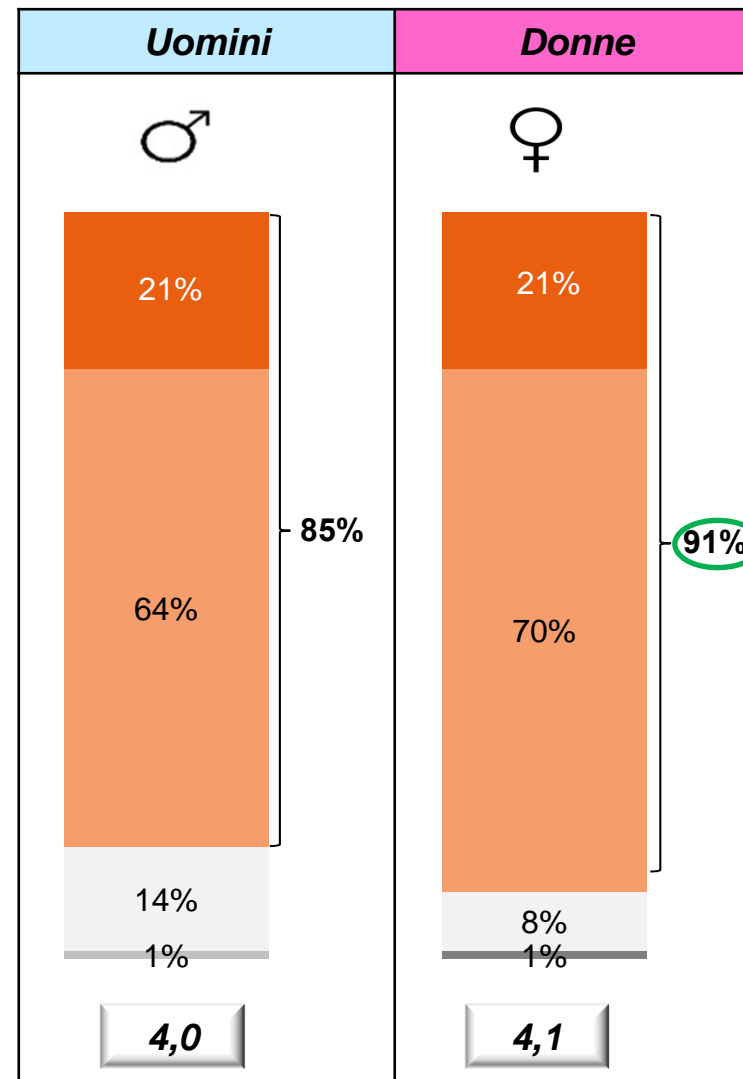
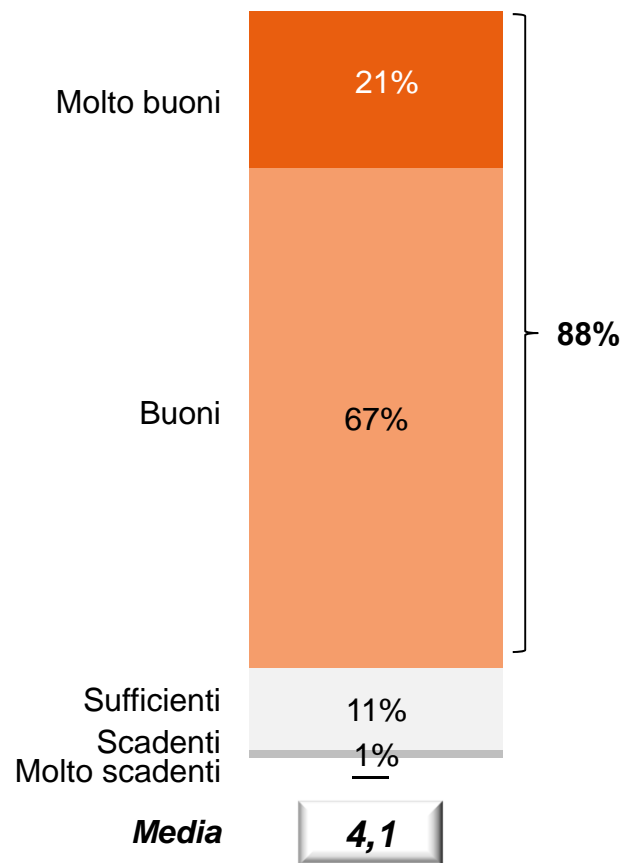


Uomini	Donne
♂	♀
49%	65%
41%	44%
31%	29%
21%	20%
9%	15%
4%	5%
8%	9%

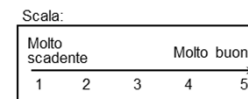
○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

Maggiore la soddisfazione delle donne per i servizi sanitari privati

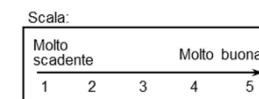
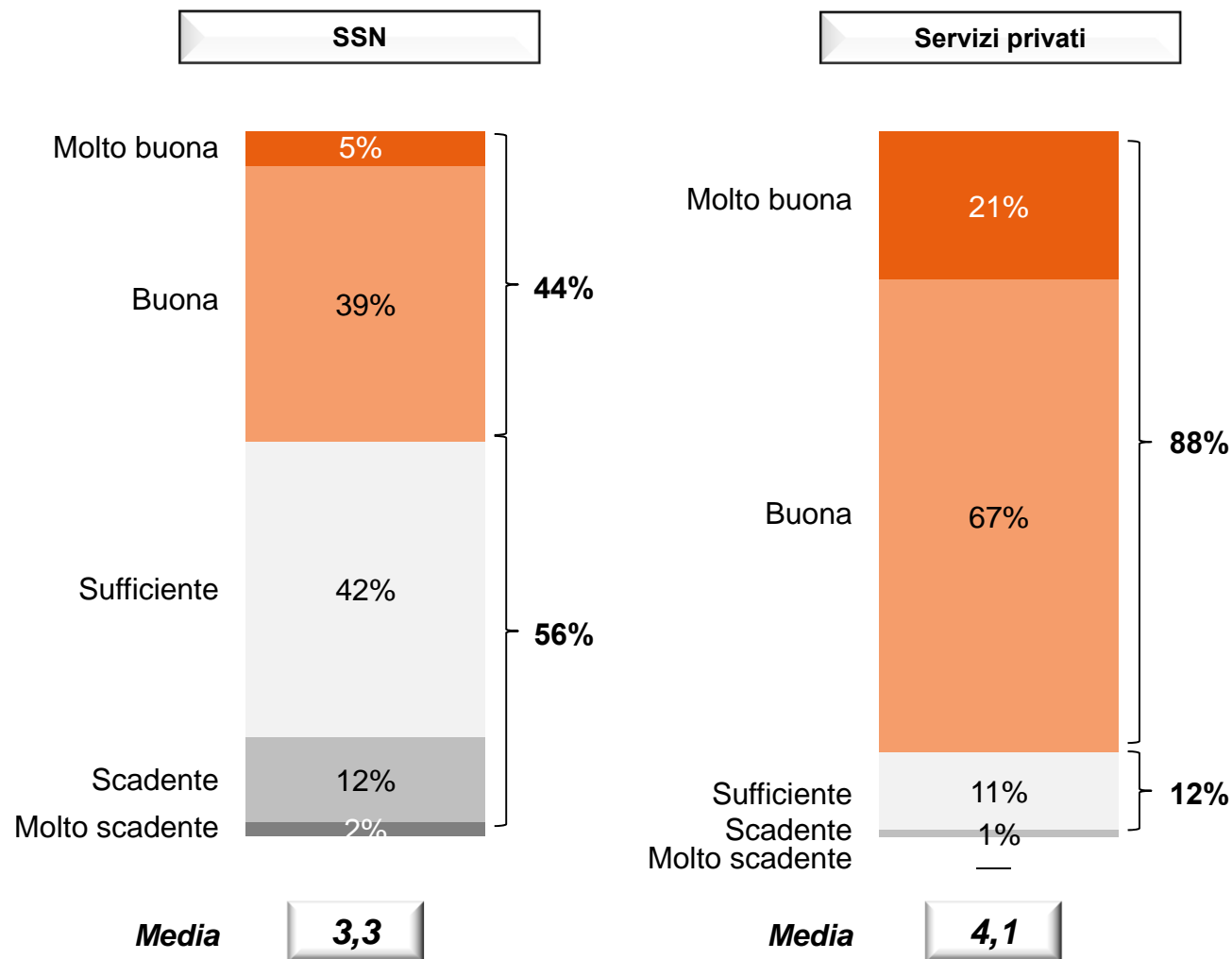
Come valuta complessivamente i servizi che lei ha utilizzato privatamente?



○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

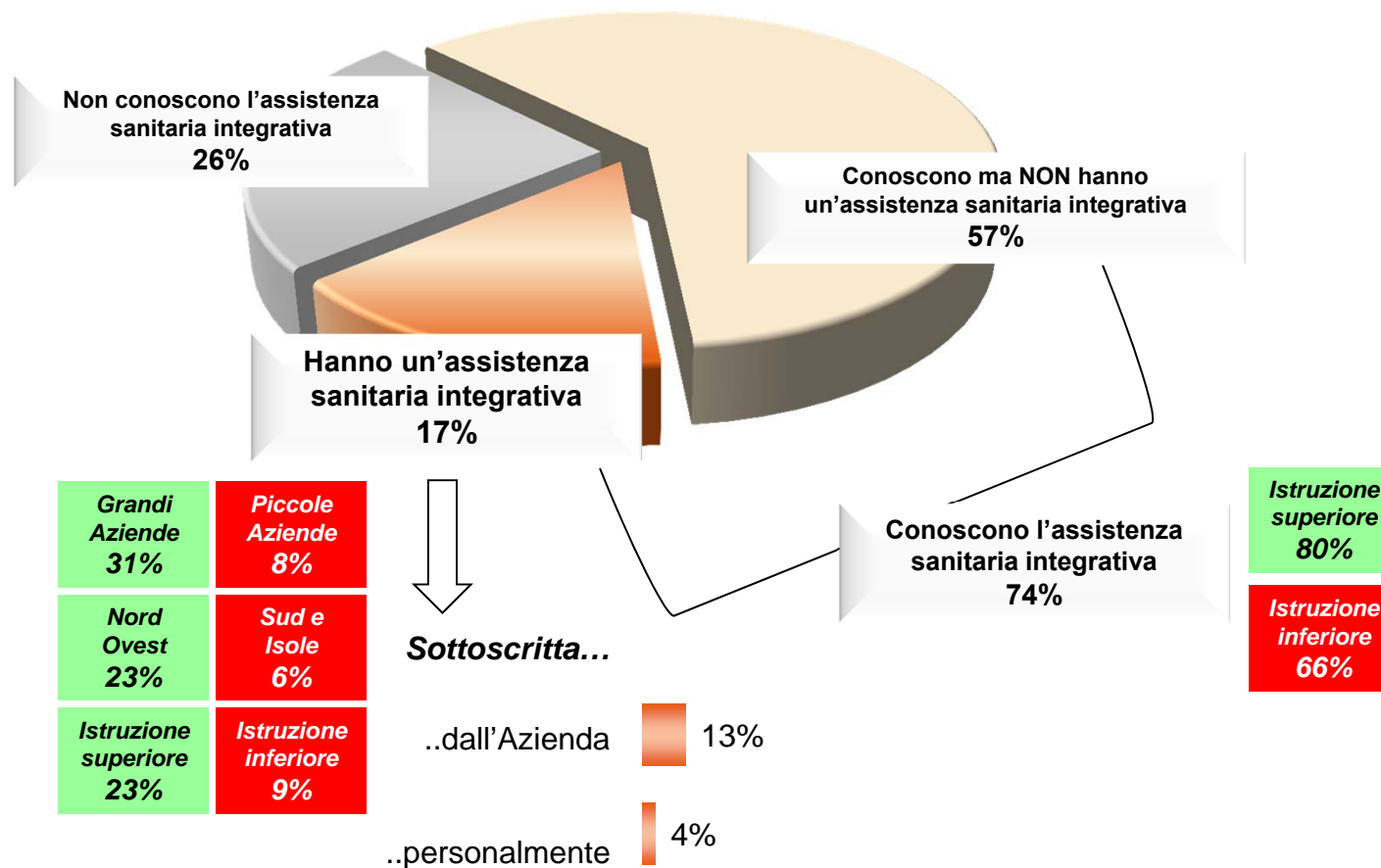


Significativamente superiore la qualità percepita dei servizi privati rispetto al SSN

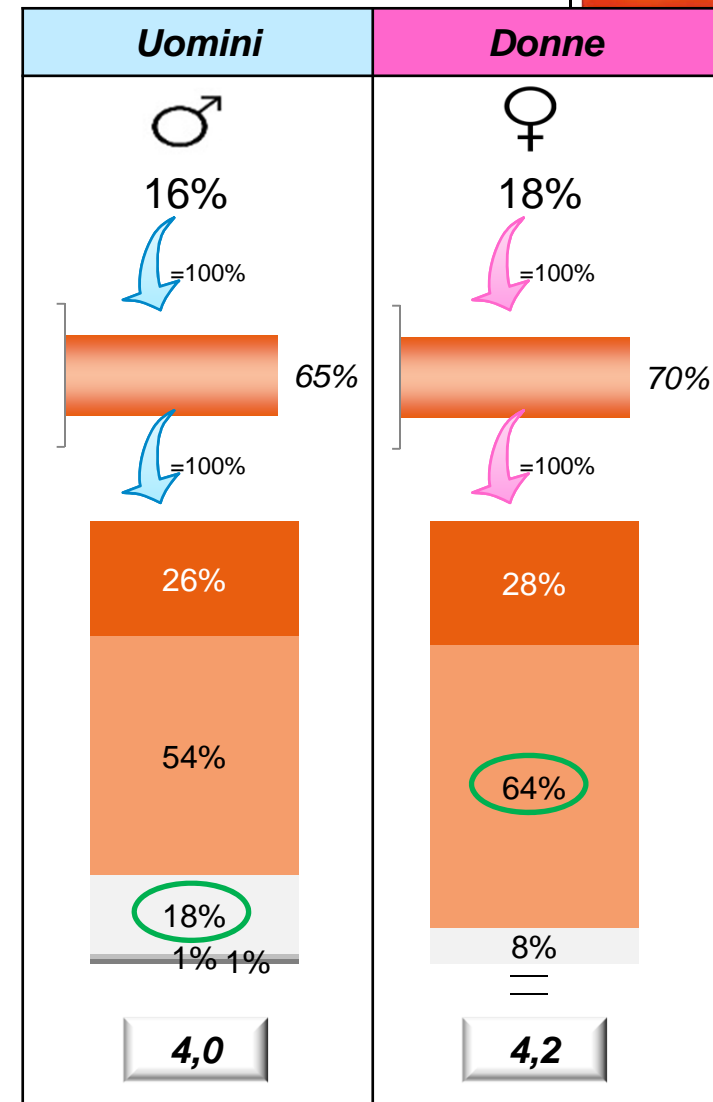
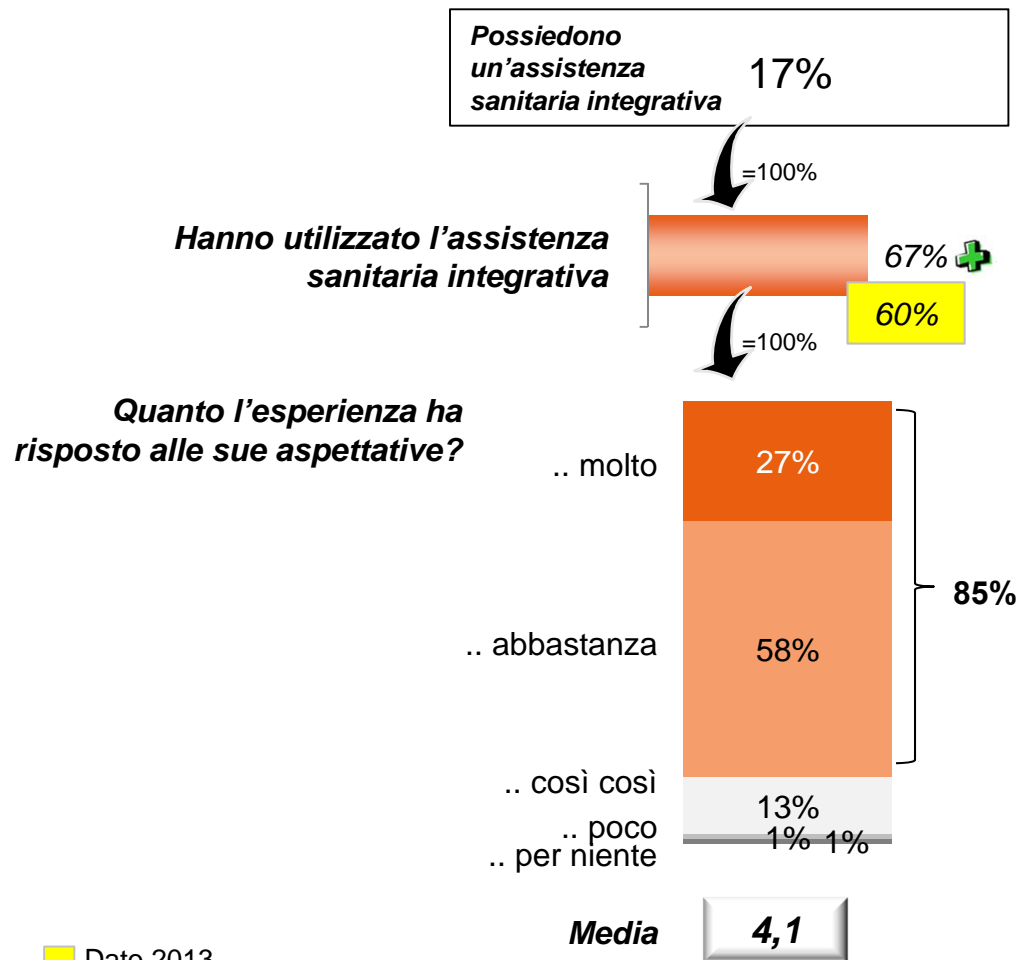


L'assistenza integrativa sulla salute

Più presente l'assistenza integrativa presso i dipendenti delle grande Aziende e al Nord



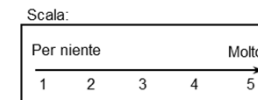
Cresce l'utilizzo dell'assistenza sanitaria integrativa, la soddisfazione è elevata, ancora migliore il giudizio delle donne



■ Dato 2013

⊕ / ⊖ Differenze statisticamente significative (+/-) al 95% rispetto al dato 2013

○ Differenze statisticamente significative (+) al 95% tra uomini e donne

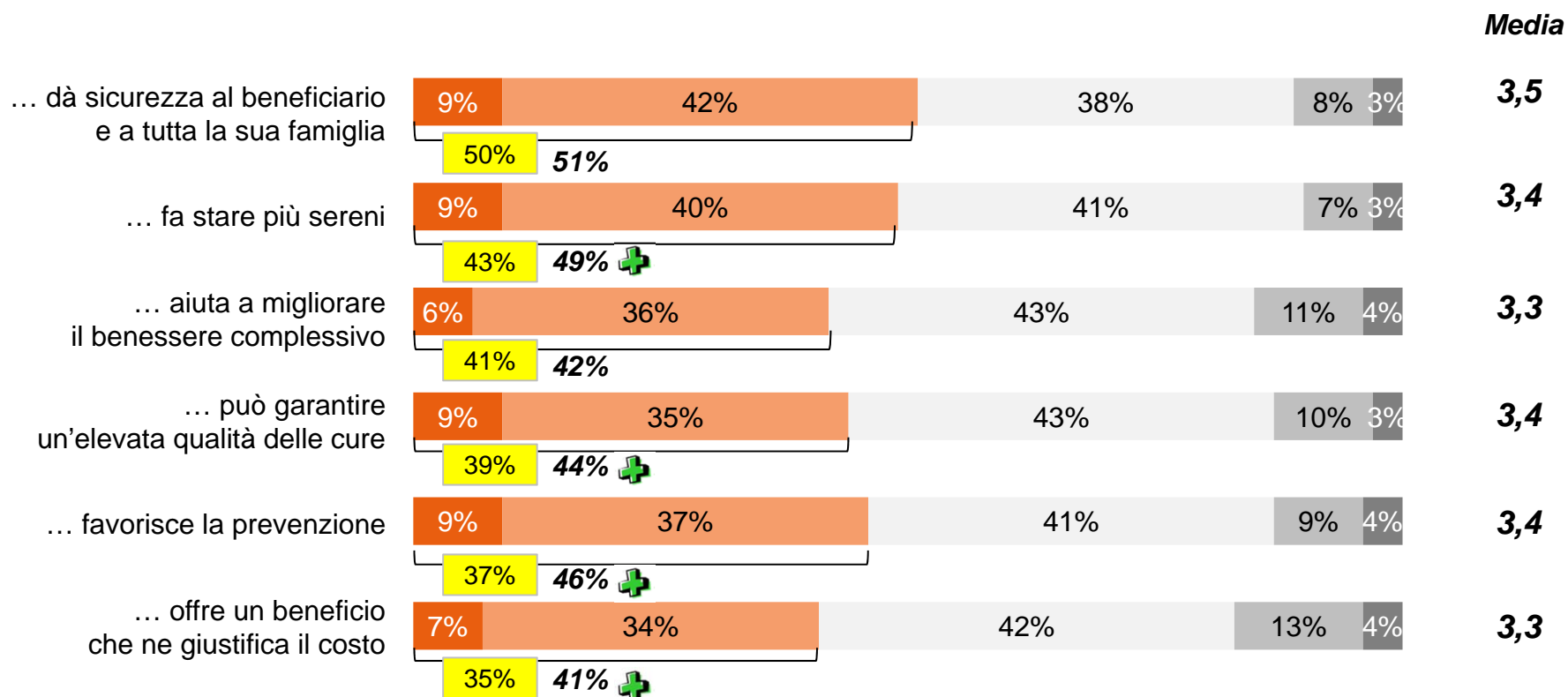


Cresce rispetto allo scorso anno la percezione di valore attribuita all'assistenza sanitaria integrativa



L'assistenza sanitaria integrativa ..

■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Né in accordo né in disaccordo
■ Poco d'accordo ■ Per niente d'accordo



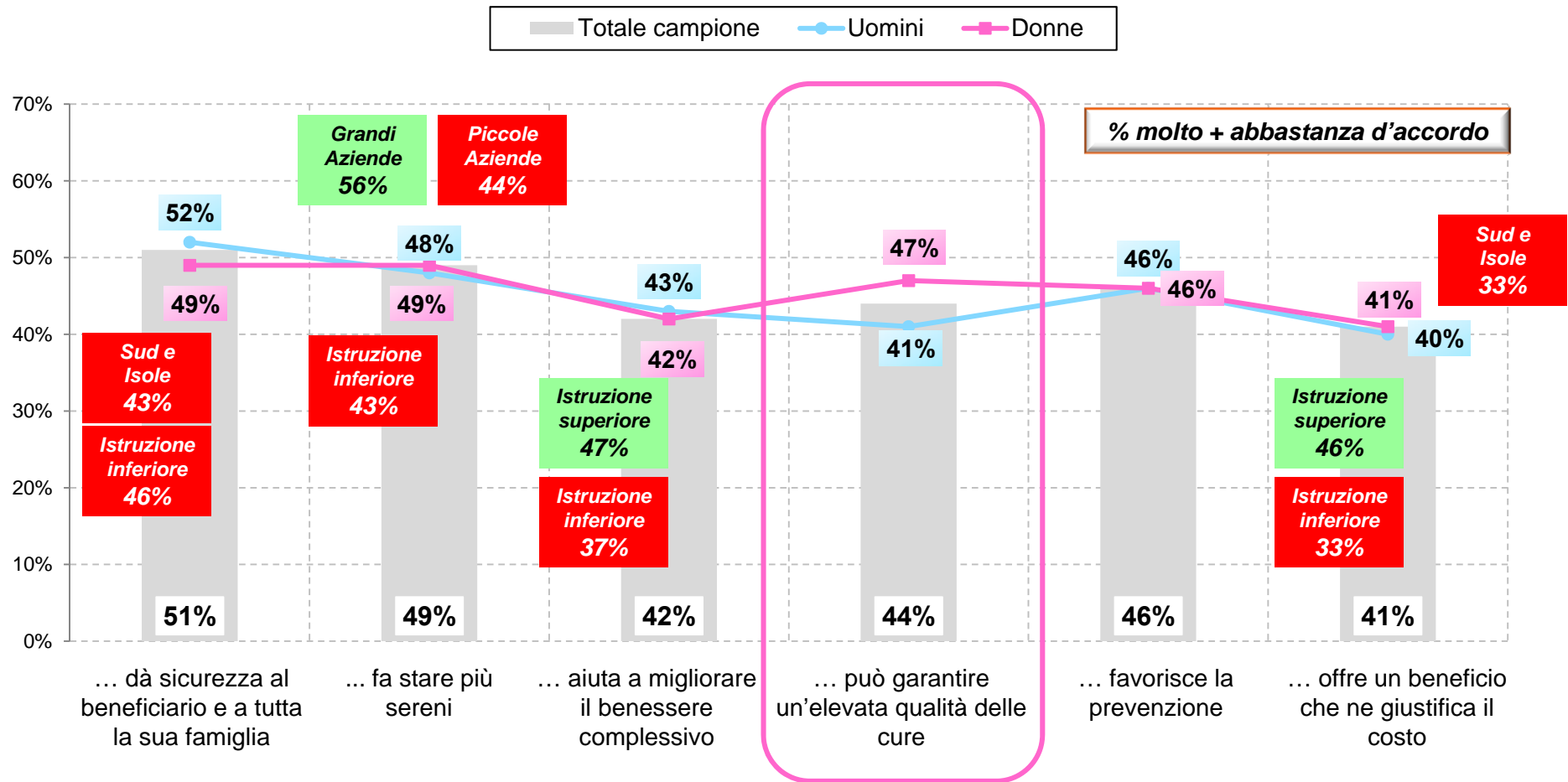
■ Dato 2013

+ / - Differenze statisticamente significative (+/-) al 95% rispetto al dato 2013

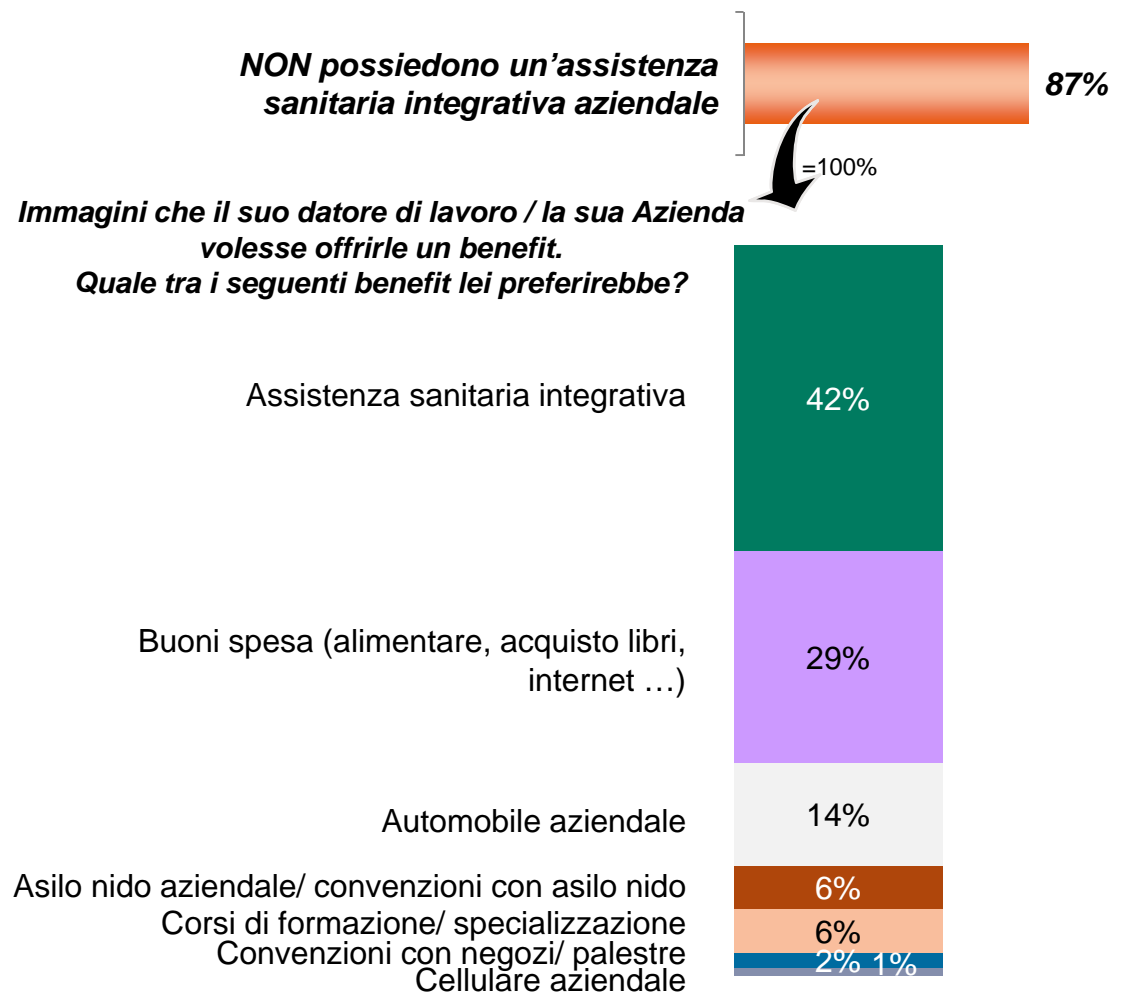
Scala:

Per niente d'accordo				Molto d'accordo
1	2	3	4	5

Le donne riconoscono maggiormente rispetto agli uomini la possibilità di avere **migliore qualità delle cure** grazie all'assistenza integrativa



L'assistenza sanitaria integrativa è il benefit più valorizzato



Take home messages

La salute

- ❑ La salute si conferma come valore primario: «**stare in salute**» è **ricosciuto da tutti come primo obiettivo/meta nella propria vita.**
- ❑ I trend degli ultimi 10 anni mostrano una **crescita dell'attenzione alla salute**, una ricerca attiva di benessere a cui corrisponde anche un miglioramento della percezione del proprio stato di salute.
- ❑ Il prendersi cura di sé sembra rappresentare – in un momento di forti tensioni esterne (crisi economica, crisi dei valori, perdita di certezze/sicurezze esterne) – un modo concreto per costruire un progetto (individuale) positivo dotato di senso: “ripartire dal prendersi cura di sé”

Di fatto:

- mantenere/promuovere la propria salute appare un bisogno primario
- in forte crescita la prevenzione e in calo il fatalismo, disimpegno, la delega passiva.

Le donne

- ❑ Le donne sono portatrici di una **cultura «evoluta» della salute**.
- ❑ Attive, sensibili alla prevenzione, esigenti e critiche, sono alla **ricerca di servizi di alta qualità e specializzazione**
- ❑ Si osserva presso i **segmenti tradizionalmente disattenti (anziani, uomini)** una crescita di attenzioni e sensibilità alla salute e alla prevenzione.

La salute e la prevenzione



- Per la maggior parte degli italiani la **prevenzione è ritenuta molto importante al fine di mantenere una buona salute.**
- Prevenzione significa soprattutto **stili di vita corretti...solo 1 su 4 ha in mente la medicina preventiva (visite e controlli).**
- Nei comportamenti **si fa però fatica a fare prevenzione:**
 - si riesce ad evitare genericamente cattivi stili di vita (fumo, alcol, alimentazione)
 - meno facile essere proattivi: fare movimento, evitare lo stress, fare controlli preventivi.

- **Estesa la fruizione del privato** (oltre la metà degli intervistati ha fruito di servizi privati), come risposta a:
 - lunghi tempi di attesa nel pubblico
 - ma anche bisogno di qualità e specializzazione dei servizi
- Maggiore la fruizione dei servizi, in particolare dei servizi privati, da parte delle donne, al Nord e da parte dei dipendenti delle grandi Aziende
- **Grande l'interesse per un'assistenza integrativa:**
 - per favorire la prevenzione e una maggiore serenità e sicurezza
 - per favorire la possibilità di fruire di servizi di alta qualità.
- Più presente **l'assistenza sanitaria integrativa al Nord e presso i dipendenti delle grandi Aziende.**

Quali riflessioni per le aziende?

Emerge con chiarezza l'opportunità di:

- dare una risposta concreta al bisogno di salute emergente
- favorire/supportare le persone ad attivare comportamenti di prevenzione
- estendere la possibilità di un'assistenza integrativa:
 - in generale: oggi solo il 17% dei dipendenti ha un'assistenza sanitaria integrativa
 - in relazione ai segmenti oggi meno rappresentati: al Sud, le medie-piccole Aziende.